

Csr manager Una risorsa chiave per le imprese

Il Csr manager non è più una figura sconosciuta. È quel che emerge da una ricerca promossa dal Csr Manager Network in collaborazione con Altis dell'Università Cattolica e Isvi che ha cercato di capire come questa figura si stia affermando in Italia. Il profilo? Donna (57,8%), curriculum di studi elevato e in possesso di un Master (30%), lavora in multinazionali (55,4%), inquadrato a livelli di dirigenza con uno stipendio medio lordo di 80mila euro e con un budget da gestire di 200mila euro, con punte che superano i 900mila. Come osserva Eleonora Guicciardini, "cacciatrice di teste" per Key2people «il 70% dei Csr manager segue un percorso professionale interno all'azienda». «È una figura trasversale», riconosce il presidente di Csr Manager Network e Csr Manager di Terna, Fulvio Rossi, che «sta evolvendo insieme al modo di fare filantropia».

Per Roberto Zangandri responsabile relazioni istituzionali europee del Gruppo Enel e primo presidente del Network «oggi la Csr non è più la ciliegina sulla torta delle aziende, oggi è una parte del valore fondante le imprese». [A.Ne.]